

**Relazione al Parlamento**  
**ai sensi dell'art. 3, 2° comma della legge 15 dicembre 1998, n. 438.**

In ossequio al disposto dell'art. 3, 2° comma della legge 15 dicembre 1998, n. 438, concernente il contributo statale a favore delle associazioni nazionali di promozione sociale, presento la richiesta relazione, redatta sulla base della documentazione prodotta, ai sensi dell'art. 1 della legge medesima, dalle associazioni che hanno ottenuto il contributo statale relativo all'anno 1999.

Va preliminarmente precisato che la somma stanziata per l'anno 1999 è stata di Lire 10 miliardi, destinati, per il 50% alle persone giuridiche privatizzate ai sensi dell'art. 115 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e successive modificazioni, escluse quelle combattentistiche e patriottiche, da ripartire in parti uguali, e, per il 50%, ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della legge 19 novembre 1987, n. 476 (associazioni nazionali di promozione sociale) che, secondo gli scopi previsti dai rispettivi statuti, promuovano l'integrale attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e di opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione nei confronti dei cittadini, i quali, per cause di età, di deficit psichici, fisici o funzionali o di specifiche condizioni socio-economiche, siano in condizione di marginalità sociale.

La ripartizione della somma da assegnare a queste ultime associazioni viene sancita dall'art. 3 della citata legge n. 438 del 1998.

Hanno chiesto ed ottenuto il contributo relativo all'anno 1999 le seguenti associazioni:

- 1 Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi civili (A.N.M.I.C.)
- 2 Associazione Nazionale tra Mutilati e Invalidi del Lavoro (A.N.M.I.L.)
- 3 Unione Italiana Ciechi (U.I.C.)
- 4 Ente Nazionale Protezione e Assistenza Sordomuti (E.N.S.)
- 5 Unione Nazionale Mutilati per Servizio (U.N.M.S.)
- 6 A.I.STOM - Associazione Italiana Stomizzati
- 7 A.N.F.F.A.S. - Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali
- 8 A.N.I.C.I. - Associazione Nazionale Invalidi Civili e Cittadini anziani
- 9 AIAS - Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici
- 10 AISM - Associazione italiana sclerosi multipla. -Onlus
- 11 ANFE - Associazione nazionale famiglie degli emigrati.
- 12 ANGLAT - Associazione nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti.
- 13 ANIEP - Associazione Nazionale tra invalidi per esiti di poliomieliti ed altri invalidi civili.
- 14 Associazione Italiana Persone Down
- 15 Associazione Nazionale privi della vista e ipovedenti
- 16 Associazione per la promozione sociale e culturale dei disabili visivi (Radio Club Ciechi d'Italia)
- 17 AUSER - Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà.
- 18 CIAI - Centro italiano aiuti all'infanzia
- 19 Famiglie per l'accoglienza - Onlus
- 20 Fondazione Banco Alimentare.
- 21 L.A.I.C. - Libera Associazione Invalidi Civili
- 22 Movimento Apostolico Ciechi

- 23 Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili  
24 PRANACERM - Privata associazione nazionale per la ricerca di cure efficaci contro la mucoviscidosi (o la fibrosi cistica) - Onlus.  
25 UNIDOWN - Unione Nazionale Down  
26 U.N.M.I.C. - Unione Nazionale Mutilati Invalidi Civili  
27 Unione Italiana Mutilati della voce per la tutela, l'assistenza e la rieducazione fonetica dei laringectomizzati.

Si ritiene utile precisare, al riguardo, che, stante la tardività con cui è stata approvata e pubblicata la legge n. 438 del 1998, concessiva dei contributi riferiti al triennio 1998-2000, è stato possibile erogare le somme assegnate per il 1999 soltanto nel corso dell'anno 2000. Ciò ha indotto anche il legislatore a prorogare di un anno gli adempimenti previsti dall'art. 3 della citata legge n. 438/1998 (vedasi art. 3, 2° comma della legge 14.10.1999, n. 362, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 247 del 20.10.1999).

Pertanto, la presente relazione riferisce in merito alla concreta attività svolta nel 2000 dalle associazioni in argomento, per ognuna delle quali viene indicato:

- a) **il contributo assegnato per l'anno 1999;**
- b) **l'attività svolta nel 2000;**
- c) **il rendiconto redatto in conformità allo schema approvato, sentiti i ministeri dell'Interno e della Sanità, con l'unito D.P.C.M. 7 giugno 1988; (All. A e B)**
- d) **i risultati conseguiti nella gestione finanziaria generale 1999 nonché l'attestazione circa la regolarità dei bilanci preventivi e dei consuntivi presentati dai soggetti interessati**

## 1 Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi civili (A.N.M.I.C.)

a) **contributo assegnato per l'anno 1999 = Lire 1.000.000.000.**

b) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

In applicazione dell'art. 115 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, l'ANMIC, istituita con personalità giuridica pubblica dalla legge 23 aprile 1965, n. 438, continua a sussistere come ente morale di diritto privato ai sensi del D.P.R. 23.12.1978.

È articolata in 103 sedi provinciali, 19 sedi regionali e numerose delegazioni a livello comunale.

L'anno 2000 è trascorso all'insegna della continuità degli atti compiuti per il raggiungimento dei fini istituzionali che, per Statuto, l'ANMIC persegue e che per legge deve assolvere in quanto rappresenta gli interessi della categoria degli invalidi civili italiani.

L'attività annuale è stata caratterizzata da diversi eventi che si sintetizzano qui di seguito:

- 1) manifestazione presso il Ministero della Pubblica Istruzione per la consegna del premio "Label 1999" alla Sezione ISFORDD di Siracusa;
- 2) svolgimento di un Seminario presso il CNEL sul tema "Lavoro e persone disabili; dalla nuova legge ai modelli di inserimento" che ha dato seguito ad un ampio confronto e dibattito sulla legge 68/99;
- 3) fra il 31 maggio ed i primi giorni di giugno si è tenuto, prima in Prefettura a Roma e successivamente presso l'Hotel S. Giorgio di Fiuggi, un seminario internazionale Italia-Usa allo scopo di illustrare il metodo di addestramento professionale e collocamento al lavoro in essere negli Stati Uniti, denominato "Goodwill".

Al seminario hanno partecipato per l'Italia tutti i Presidenti Provinciali ANMIC e le massime autorità della Provincia di Roma, nonché, per il mondo della scuola, i dirigenti dell'ANCEI ed il Preside, Prof. F. Susi, della facoltà di Scienze dell'Informazione dell'Università Roma Tre.

Da parte degli Usa vi è stata la partecipazione del Preside dell'Università di Pittsburgh nonché del Presidente della Goodwill of Industries of Pittsburgh.

- 4) Altra importante manifestazione si è tenuta presso il Grand Hotel Telese Terme (BN), sul tema "la disabilità oltre i confini di appartenenza - confronto e integrazione delle diverse culture", che ha visto la partecipazione del presidente nazionale ANMIC, dei membri del direttivo e di alcuni rappresentanti delle Sedi Provinciali ANMIC siciliane.

La manifestazione si è svolta con lo scopo di sensibilizzare gli alunni delle scuole di I e II grado sui problemi dell'handicap.

Oltre ai più salienti avvenimenti sopra descritti, l'ANMIC è stata costantemente presente in campo scolastico, fornendo assistenza, anche con supporto di personale dipendente, agli studenti disabili sia nella scuola dell'obbligo che nelle Università.

Regolare è stato anche l'invio gratuito a tutti gli associati della rivista associativa TN Tempi Nuovi ANMIC e, nell'ambito della modernizzazione della comunicazione, è stato istituito un sito Internet a livello nazionale dal quale i disabili potranno attingere, in tempo reale, tutte quelle notizie sia a livello giuridico che assistenziale di loro interesse.

**c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.**

Nell'elaborato trasmesso, debitamente firmato dal Presidente nazionale e dal Presidente dell'Organo di controllo interno ed allegato alla presente relazione (All. n. 1), viene evidenziato l'utilizzo del contributo assegnato.

**d) Conto consuntivo 1999.**

Il consuntivo relativo all'intera gestione 1999 dell'A.N.M.I.C. ha registrato entrate correnti per un totale di Lire 11.620.035.382, costituite quasi interamente da quote associative (Lire 9.300.749.197) e dai contributi dello Stato relativi agli anni 1998 e 1999 erogati per complessive Lire 2.000.000.000, ed uscite della stessa categoria per Lire 9.203.708.035, da cui un avanzo di rendita di Lire 2.416.327.347. Di tale somma risultano destinati all'acquisto di immobili Lire 200.253.698.

Le spese sostenute per il personale, in attività ed in quiescenza, ammontano a Lire 923.099.527, quelle per prestazioni professionali e collaborazione a Lire 450.834.187 e gli oneri sostenuti per gli Organi istituzionali dell'Ente a Lire 457.506.452.

Per l'acquisizione di beni e servizi risultano impegnate Lire 1.350.031.256, di cui Lire 444.487.500 rimaste da pagare.

La situazione patrimoniale dell'Ente al 31.12.1999 esprimeva attività per Lire 13.718.760.022 e passività per Lire 6.135.338.624, da cui un patrimonio netto di Lire 7.583.421.398.

Detto documento contabile risulta approvato dal Comitato Centrale ANMIC nella riunione tenutasi alle ore 13.00 del 19 giugno 2000, tenuto conto del parere favorevole espresso dal collegio dei revisori dei conti riunitosi alle ore 11.00 dello stesso giorno (verbale n. 86).

Il bilancio di previsione dell'intera gestione ANMIC relativo all'esercizio 2000 risulta impostato a preggio negli importi di Lire 9.566.500.000.

La parte corrente prevede entrate per Lire 9.084.000.000, costituite per la quasi totalità (Lire 7.442.000.000) da quote associative e dal contributo statale di Lire 1.000.000.000.

Tra le spese correnti, previste a pareggio con le corrispondenti entrate, figurano stanziati Lire 860 milioni per oneri di personale; Lire 450 milioni per prestazioni professionali e Lire 585 milioni per le spese connesse al funzionamento degli Organi costituzionali dell'Ente (comitato Direttivo, Comitato Centrale e Collegio dei revisori).

In merito al predetto bilancio di previsione si è favorevolmente espresso il Collegio dei Sindaci Revisori con verbale n. 85 del 12 maggio 2000. L'approvazione è avvenuta con delibera del Comitato Centrale ANMIC datata 30 giugno 2000.

## 2 Associazione Nazionale tra Mutilati e Invalidi del Lavoro (A.N.M.I.L.)

a) **contributo assegnato per l'anno 1999 = Lire 1.000.000.000.**

b) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'ANMIL, eretta in ente morale con decreto luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 128, già personalità giuridica pubblica, ha assunto quella di diritto privato con D.P.R. 31 marzo 1979.

Ha sede legale in Roma e, a norma del proprio statuto, si richiama ai valori fondamentali della costituzione repubblicana. Non ha finalità di lucro e persegue scopi di assistenza morale e materiale dei mutilati ed invalidi del lavoro nonché di tutela e rappresentanza degli stessi, delle loro vedove e degli orfani.

Tra l'altro, l'Associazione svolge attività di studio, indagine, promozione e sviluppo sui problemi previdenziali, con particolare riguardo all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Nel corso dell'anno 2000 l'ANMIL è stata protagonista di una serie di eventi che hanno determinato, da una parte, la definizione di diversi provvedimenti legislativi che hanno portato miglioramenti nella tutela degli infortunati, dall'altra, hanno reso stabili rapporti e collaborazioni con il Parlamento ed il Governo.

Le più significative sono state:

- l'attuazione della legge n. 68/1999, della quale sono stati emanati, nel 2000, tutti i provvedimenti attuativi previsti;
- il decreto legislativo n. 38/2000, recante "Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, a norma dell'art. 55, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- la legge quadro sui servizi sociali;
- la legge quadro sull'associazionismo;

Il 2000 è stato un anno nel corso del quale sono stati rafforzati ulteriormente i servizi — ormai considerati tradizionali — quali la consulenza legale generica e specialistica in essere presso le sezioni provinciali per pareri in qualsiasi materia, il patrocinio gratuito per questioni connesse al collocamento al lavoro, la consulenza medico-legale per la valutazione del danno infortunistico, l'istruzione di pratiche in materia infortunistica, previdenziale ed assistenziale, svolta quotidianamente dalle sezioni provinciali.

Tra le manifestazioni svolte dall'ANMIL nel 2000 sono da ricordare in particolare:

- la cinquantesima giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro, celebrata il 14 maggio in quasi tutte le province italiane, con l'organizzazione di manifestazioni collaterali;
- una Tavola Rotonda sulla prevenzione a Carrara il 13 maggio;
- un Convegno di studi sul danno biologico a Roma il 17 maggio;
- una Tavola Rotonda sulle malattie professionali ad Umbertide il 25 maggio 2000.

c) **Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.**

Nel rendiconto presentato, debitamente firmato dal Rappresentante dell'Ente e dal Presidente del Collegio sindacale e che si unisce in copia (All. n. 2) viene evidenziato l'utilizzo del contributo concesso.

**d) Conto consuntivo 1999.**

Il conto consuntivo della gestione globale dell'esercizio 1999 espone entrate correnti accertate per Lire 24.544.812.158 ed impegnate uscite della stessa categoria per Lire 20.394358.722, da cui un avanzo di rendita pari a Lire 4.150.453.436.

Il conto capitale ha fatto registrare entrate per Lire 46.742.389.243 contro uscite per Lire 50.084.429.182 con una differenza negativa di Lire 3.342.039.939.

Pertanto, non tenuto conto delle partite di giro che pareggiano nell'importo di Lire 10.261.525.325, la gestione finanziaria in argomento si è conclusa con un avanzo di Lire 808.413.497.

Le spese per il personale, inserite nella parte corrente, sono ammontate a Lire 10.012.507.188, con un incremento del 3,26% rispetto all'esercizio precedente.

Il netto patrimoniale è risultato di Lire 27.375.935.537 con un aumento di Lire 4.518.911.836 rispetto al risultato accertato al 31.12.1998.

Per l'acquisizione di beni e servizi risultano impegnate Lire 4.716.530.365, di cui Lire 4.146.191.933 pagate e Lire 570.338.432 rimaste da pagare al termine dell'esercizio 1999.

Il Collegio sindacale dell'ANMIL si è favorevolmente espresso in merito all'approvazione del predetto consuntivo che ha poi riportato l'approvazione da parte del Consiglio Nazionale con delibera n. 1 del 26.5.2000.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2000, relativo all'intera gestione dell'ANMIL, espone entrate correnti per Lire 18.226.642.000 ed uscite della stessa categoria per Lire 18.907.242.000 con un previsto disavanzo di Lire 680.600.000.

Le spese per il personale, complessivamente considerate, risultano stanziare in Lire 9.680.000.000 con un aumento dell'1,95% rispetto al 1999.

Il Collegio sindacale, con propria relazione, nel prendere atto del generale contenimento delle uscite rispetto alle previsioni 1999, non ha avuto osservazioni da formulare in ordine all'approvazione dell'elaborato esaminato.

Il bilancio è stato approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ente con delibera n. 19 del 27.11.1999.

Il bilancio di previsione per l'anno 2000 della Sede Centrale dell'Ente, approvato dal proprio Consiglio Nazionale, sentito il parere del collegio centrale dei Sindaci, nella seduta del 25 novembre 1999, espone entrate correnti per Lire 1.859.750.000 ed uscite della stessa categoria per Lire 2.579.750.000, con un previsto disavanzo di Lire 720 milioni.

Tra le predette entrate risulta previsto il contributo statale di Lire 1 miliardo.

### 3 Unione Italiana Ciechi (U.I.C.)

a) **contributo assegnato per l'anno 1999 = Lire 1.000.000.000.**

b) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali.**

L'Unione Italiana Ciechi ha personalità giuridica di diritto privato per effetto del D.P.R. 23 dicembre 1978 ed ha la sua sede centrale in Roma – Via Borgognona, 38.

Posta sotto la sorveglianza del Ministero dell'Interno, esercita le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali dei ciechi ad essa riconosciute con D.L.C.P.S. 26 settembre 1947, n. 1047 e confermate con D.P.R. 23 dicembre 1978.

L'U.I.C. ha impiegato i fondi costituiti dal contributo di Lire 1 miliardo, erogato nel corso del 2000 per la competenza 1999, in gran parte per sopperire alle spese istituzionali dell'ente in linea con gli scopi che persegue, operando nei settori specifici di interesse sociale e quindi a favore della categoria dei non vedenti.

Nel corso del 2000 ha finalizzato le proprie molteplici attività nei settori della ricerca, della stampa, della promozione sociale e della diffusione delle informazioni.

La detta attività ha interessato anche le Sezioni Provinciali e i Consigli Regionali dell'Unione che dovranno essere sempre più protagonisti nel difficile ruolo di rappresentanza e tutela dei ciechi italiani e di erogatori di servizi ad essi destinati; per tali finalità è stato istituito un apposito fondo triennale per concretizzare le finalità di cui trattasi.

Uno dei punti su cui si è maggiormente concentrata l'iniziativa associativa è stato il nuovo programma di riforma del sistema di assistenza sociale, che ha interessato una attività di ricerca a tutti i livelli. Essa ha comportato una spesa riferita a commissioni di studio, e ad iniziative di promozione e tutela della categoria e di quelle con minorazioni multiple che rischiano una completa emarginazione dalla vita sociale e lavorativa.

Altre iniziative intraprese dall'Unione hanno interessato i settori dello scambio con associazioni similari ed estere, nonché l'organizzazione di corsi, convegni e conferenze mirate alle problematiche sociali con un impegno di spesa che ha superato largamente l'ammontare del contributo concesso

Nel corso del 2000 l'Unione Italiana Ciechi ha festeggiato l'80° anniversario della sua fondazione, avvenuta a Genova il 26 ottobre del 1920. In occasione della ricorrenza si sono svolte solenni celebrazioni, in più parti d'Italia, durante le quali è stato ripercorso il cammino compiuto dall'Associazione in questo lasso di tempo a sostegno dei ciechi e sono state illustrate le più importanti prospettive per il futuro. In taluni casi tali manifestazioni sono state accompagnate da concerti, fra i quali spiccano quelli svoltisi presso il Teatro Carlo Felice di Genova e presso il Teatro alla Scala di Milano, durante il quale è avvenuta anche la consegna del Premio Louis Braille, che, nelle parole del Presidente della Commissione Europea, Romano Prodi, si è dimostrata, ancora una volta, uno "splendido esempio di quella solidarietà cui deve ispirarsi qualsiasi progetto di miglioramento della nostra società".

Nel 2000 è stato approvato il nuovo progetto di riforma del sistema di assistenza sociale, rispetto al quale l'U.I.C. ha svolto un'intensa attività parlamentare (legge 8 novembre 2000, n. 328).

In detto anno l'U.I.C. ha svolto le seguenti principali manifestazioni:

- 28 maggio – 3 giugno. Dodicesima edizione del Raid Ciclistico;
- 1° - 12 agosto: Raid di pedalò;
- 13 dicembre: XLII Giornata Nazionale del Cieco, svoltasi presso la Sala della Protomoteca del Campidoglio a Roma sul tema: "Prevenzione e riabilitazione per l'autonomia dei ciechi e degli ipovedenti.

Copiose sono state le attività internazionali dell'Unione nel corso del 2000, tra le quali vanno ricordate le seguenti conferenze e riunioni internazionali:

- 18-20 febbraio – Roma – Incontro editoriale dei partner del progetto europeo “Vedere un futuro: esclusione sociale delle persone anziane minorate della vista”;
- 19-21 febbraio – Bruxelles – Conferenza giovani sull'esclusione sociale e l'impiego;
- 16-18 marzo – Heidelberg (Germania) – Conferenza Internazionale sulle necessità speciali degli Anziani Ciechi e Ipovedenti;
- 6-10 maggio – Vienna – Congresso sull'assistenza domiciliare;
- 8-14 luglio – Cracovia – Conferenza europea dell'ICEVI (Consiglio Internazionale per l'Istruzione delle Persone con Minorazione Visiva);
- 21 ottobre – Parigi – Prima assemblea nazionale dei Ciechi e dei Minorati della Vista.

Infine è da sottolineare che nel corso del 2000 l'U.I.C. ha continuato la pubblicazione delle seguenti riviste:

“Il Corriere dei Ciechi”, “Il Gennariello”, “Voce Nostra”, “Il Progresso”, “Corriere Braille”, “Tiflogia per l'Integrazione”, “Notizie internazionali”, “Kaleidos”

**c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.**

Nell'elaborato trasmesso, debitamente firmato dal rappresentante legale dell'Unione e dal Presidente dell'Organo di Controllo ed allegato alla presente relazione, viene evidenziato l'utilizzo del contributo assegnato. (All. n. 3)

**d) Conto consuntivo 1999.**

La gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 1999 ha fatto registrare accertamenti di entrate correnti per un importo di Lire 8.009 milioni e corrispondenti uscite impegnate per complessive Lire 7.409 milioni, e, quindi, un avanzo di rendita di Lire 600 milioni.

Tra le entrate correnti figura – tra l'altro – il contributo statale di Lire 4 miliardi di cui alla legge n. 24 del 12 gennaio 1996.

Tra le uscite correnti risultano impegnati oneri diretti ed indiretti per il personale in attività di servizio per complessive Lire 1.549.863.285

Per le acquisizioni di beni di consumo e di servizi risultano impegnate Lire 965.377.460 di cui Lire 961.744.508 pagate e Lire 3.632.952 da pagare.

Il preventivo 2000 espone entrate correnti per Lire 7480 milioni e corrispondenti uscite per Lire 7.877.320.916 con un previsto disavanzo di Lire 397.320.916, che trova copertura nel presunto avanzo di amministrazione proveniente dai precedenti esercizi.

Entrambi i predetti elaborati contabili risultano regolarmente approvati dal Consiglio Nazionale dell'Unione rispettivamente nelle riunioni del 14 aprile 2000 e del 13 novembre 1999.

Il Collegio Centrale dei Sindaci dell'U.I.C. ha espresso il proprio parere favorevole sia sul consuntivo 1999 che sul preventivo 2000 con i verbali n. 19 del 14 aprile 2000 e n. 16 del 12 novembre 1999.



#### 4 Ente Nazionale Protezione e Assistenza Sordomuti (E.N.S.)

a) contributo assegnato per l'anno 1999 = Lire 1.000.000.000.

b) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti è stato trasformato in ente morale di diritto privato con D.P.R. 31 marzo 1979, emanato in attuazione dell'art. 115 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, con la conservazione dei compiti associativi di rappresentanza e di tutela dei minorati dell'udito e della favella indicati dalle norme vigenti e da quelle statutarie.

Nel 2000 l'E.N.S. ha concentrato le sue attenzioni alle tematiche relative all'assistenza, all'integrazione sociale ed ai diritti delle persone sorde.

Ha operato, sia a livello nazionale che in campo internazionale, nell'ambito della Federazione Mondiale dei Sordi (WFD), di cui è membro fondatore, riconosciuto dall'O.N.U., U.N.E.S.C.O., B.I.T., O.M.S. e dalla Commissione C.E.E. presso la quale ha un proprio Segretariato. Il Presidente dell'E.N.S. è membro del Bureau della F.M.S.

Attraverso l'erogazione del contributo statale l'ENS ha potuto assumere importanti impegni sul piano educativo, sociale, lavorativo, sia per i provvedimenti legislativi che hanno accompagnato la legge finanziaria, sia per le nuove e diverse interpretazioni che vengono date ai principi costituzionali che riguardano i disabili.

Tra le iniziative adottate dall'ENS nel 2000 merita particolare attenzione la realizzazione della rete informatica e di un sito internet in collaborazione con l'Assessorato delle Politiche Sociali del Comune di Roma, della Banca Nazionale del Lavoro, della Banca di Roma e del Monte dei Paschi di Siena. Gli utenti di tali strutture – non udenti e loro familiari – trovano in esse tutta una serie di informazioni di vario genere.

Il Consiglio dell'Unione Europea dei sordi si è regolarmente riunito; in tali occasioni sono stati presentati i rapporti annuali ed i resoconti finanziari, regolarmente approvati. Nell'ambito dell'UED è stato realizzato un progetto sulla lingua dei segni che si è sviluppato attraverso numerose riunioni. Questo programma, pietra miliare nello sviluppo della lingua dei segni, ha avuto lo scopo di promuovere il diritto delle persone sorde ad usare la propria lingua, riservando dei fondi per un ampio progetto europeo sullo status e sulla situazione della lingua dei segni nell'Unione Europea.

Altro evento importante è stato il Seminario per la crescita della consapevolezza sulle regole standard delle Nazioni Unite sulle pari opportunità per le persone disabili. Detto Seminario ha discusso l'importanza delle Regole standard per i sordi ed ha aiutato i partecipanti – tra cui i rappresentanti italiani – a rendersi conto dell'importanza di dette Regole, illustrando i modi per sollecitare i rispettivi governi a metterle in pratica.

Durante l'Assemblea generale dell'EUD è stato predisposto un accordo tra l'Unione Europea dei Sordi e la Federazione Mondiale dei Sordi.

Numerosi, nel 2000, sono stati gli incontri promossi dall'ENS e quelli cui l'ENS ha partecipato; fra i tanti si segnalano:

- incontro fra i membri dell'Unione Europea dei Sordi e la Federazione Mondiale dei Sordi;
- comunicazione e strategie comunicative per i bambini sordociechi;
- introduzione alla filosofia e metodologia educativa sperimentata nei ciechi e nelle scuole dell'infanzia comunali;
- "Signing books for the deaf";
- seminari di formazione per i leaders dei sordi.

Una serie di incontri a livello locale e nazionale sono stati organizzati dal Dipartimento "Arte, Teatro, Cinema e Tempo Libero" di recentissima costituzione. In particolare. La mostra fotografica nazionale per i fotoamatori sordi, artisti e scultori sordi, seminario sullo "Studio e tecnica della poesia", il Festival teatrale del sordo.

L'attività sportiva, che appare di particolare rilievo perché stimolo di inserimento sociale e mezzo per l'eliminazione di forme di emarginazione, è stata svolta dalla Federazione Italiana Sport Disabili (FISD), costituita dalla Federazione Sport Silenziosi d'Italia (FSSI), dalla Federazione Italiana Ciechi Sportivi e dalla Federazione Italiana Sport handicappati.

Di particolare rilievo l'edizione dei Giochi Internazionali senza Barriere ed il Campo estivo dei giovani di EUD.

**c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.**

L'elaborato presentato, (All. n. 4), regolarmente firmato dal Rappresentante legale dell'Ente e dal Presidente del Collegio Sindacale, pone in evidenza le spese sostenute a pareggio del contributo acquisito.

**d) Conto consuntivo 1999.**

Il rendiconto finanziario dell'E.N.S. relativo all'esercizio 1999 ha chiuso con un avanzo di parte corrente di Lire 738.318.678 ed un disavanzo in conto capitale di Lire 173.333.932, da cui un avanzo finanziario di competenza di Lire 561.984.746

Le entrate correnti accertate sono ammontate a Lire 4.911.111.141 (di cui Lire 1.900.000.000 derivanti dal tesseramento dei soci e Lire 809.811.141 quali canoni di affitto degli immobili di proprietà dell'Ente), mentre le uscite risultano impegnate nell'importo di Lire 4.175.792.463, tra le quali figurano oneri di personale per Lire 863.883.818, spese per gli Organi sociali per Lire 497.018.605 e spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi per Lire 603.492.182.

La consistenza complessiva patrimoniale netta al 31.12.99 è risultata ammontare a Lire 3.362.669.780, determinata dalla differenza fra attività (Lire 6.646.054.355) e passività (Lire 3.283.384.575).

Il consuntivo di cui trattasi risulta essere stato approvato dal Consiglio Direttivo dell'E.N.S., sulla scorta della relazione favorevole redatta dal Collegio Centrale dei Sindaci, con delibera n. 976 del 1° aprile 2000.

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2000 presenta entrate correnti per Lire 5.675.145.656, tra le quali sono comprese: Lire 1.900.000.000 connesse con il tesseramento; Lire 1.000.000.000 quale contributo statale e Lire 846.647.881 per affitti attivi.

Le uscite correnti sono previste a pareggio con le entrate ed includono spese per il personale per Lire 782.000.000, spese per gli Organi sociali per Lire 409.620.000 ed oneri per prestazioni professionali e collaboratori per Lire 115.000.000.

Il preventivo in parola risulta approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, con delibera n. 829 adottata nella riunione del 15 ottobre 1999.

## 5 Unione Nazionale Mutilati per Servizio (U.N.M.S.) - Roma

a) **contributo assegnato per l'anno 1999 = Lire 1.000.000.000.**

b) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'Unione Nazionale Mutilati per Servizio, con Sede centrale in Roma, organizzata territorialmente in Gruppi regionali ed in Sedi provinciali da cui dipendono le Sottosezioni comunali ed intercomunali, è un Ente morale (Decreto del capo provvisorio dello Stato n. 650/47) che raggruppa in Associazione tutti coloro che, alle dipendenze dello Stato e degli Enti locali, hanno riportato mutilazioni ed infermità in servizio e per causa di servizio militare e civile e ricevono un trattamento risarcitorio.

Ad essa, con legge 337/53, è stata riconosciuta la rappresentanza e la tutela degli interessi morali e materiali degli associati, comprendenti oltre ai titolari di pensione privilegiata ordinaria o tabellare militare, anche i titolari di equo indennizzo e coloro che sono in attesa della liquidazione dell'una o dell'altra forma di risarcimento, nonché le famiglie dei caduti.

In aggiunta agli impegni derivanti dagli obblighi previsti dallo Statuto associativo (art. 3 .."esaltare i valori della Patria, onorare la memoria dei caduti, mantenere vivo il sentimento di fratellanza e solidarietà..") sono state trasferite all'Unione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 31.3.1979, le funzioni di protezione e rappresentanza, già esercitate dalla soppressa O.N.I.G. (Opera Naz. Invalidi di Guerra).

Le risorse finanziarie a disposizione per l'anno 2000 hanno consentito al sodalizio l'attuazione di molte delle linee programmatiche elaborate dalla Presidenza e definite durante lo svolgimento dell'ultimo Congresso nazionale svoltosi a Gaeta nell'aprile del 1999 in particolare:

- l'assunzione di un'unità lavorativa presso la Sede centrale al fine del potenziamento dei vari servizi;
- la definizione della costituzione di un ufficio legale presso la Sede centrale;
- lo svolgimento, a Torino, in data 19 marzo, di una giornata di studio sul tema: "Cumulo dell'indennità integrativa speciale tra pensione e retribuzione o tra più pensioni, alla luce delle più recenti sentenze in materia." Hanno partecipato ai lavori dirigenti nonché numerosi legali che negli ultimi anni, nelle varie province, hanno seguito e patrocinato l'annosa problematica;
- l'attuazione, a Piacenza, in data 20 maggio, di un Convegno sulla normativa pensionistica riferita alla specifica categoria dei Corpi di Polizia;
- lo svolgimento, a Como, in data 30 maggio, della 8° Giornata nazionale del Caduto per servizio, allo scopo di ricordare solennemente quanti, al servizio delle Istituzioni, persero la vita o subirono gravi e permanenti invalidità;
- l'impostazione, in data 29 settembre, nell'ambito del Comitato per la difesa dei trattamenti previdenziali di una tavola rotonda dal tema: "Pensioni: perequazione e cumulo - a che punto siamo?";
- l'organizzazione, in data 26 ottobre, presso la sede della provincia di Roma, nell'ambito di alcune strutture nazionali di pensionati, di un convegno dal titolo "Anziani, previdenza e socialità";
- l'adesione, nel mese di novembre, al consorzio CISNE, al fine di attivarsi nei settori della tutela degli interessi degli associati e dei loro familiari, del loro inserimento nel circuito lavorativo, per l'organizzazione di riunioni, seminari, convegni per una migliore azione tesa al potenziamento della base associativa ed assicurare così una più sicura e serena sopravvivenza.

Nel 2000, ulteriori interventi si sono poi incentrati:

- nello sviluppo di aspetti collegati alla programmazione di corsi d'aggiornamento per i dirigenti provinciali e formazione di giovani che aspirano a costituire la nuova dirigenza del domani;
- nella intensificazione dell'attività di proselitismo mediante convegni interregionali su specifiche tematiche della categoria, corrispondenza con i potenziali associati, volantinaggio, inserimento di locandine in bacheche di Enti pubblici, svolgimento di riunioni circoscrizionali nelle grandi città e nei comuni più importanti;
- nella presenza, nell'ambito dei vari mezzi di informazione, in particolare quello televisivo;
- nello studio, per l'elaborazione di un numero speciale del periodico associativo, da inviare ai "tabellari" (militari di leva titolari di pensione privilegiata) non iscritti all'Unione, al fine di evidenziare le "lotte" ed i risultati ottenuti nei loro confronti;
- nel rafforzamento dei contatti e dei rapporti con parlamentari "Amici della Categoria", nonché con i vari organi Istituzionali per la definizione dei vari progetti di legge presentati dal Sodalizio alla Camera ed al Senato,
- nella collaborazione con un Centro di Assistenza fiscale, per una qualificata assistenza ai soci e loro familiari nella stesura di documenti quali mod. 730/Unico, ICI e per ogni altra tipica attività dei Centri di assistenza in favore di dipendenti e pensionati.

**c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.**

Nell'elaborato trasmesso, debitamente firmato dal Presidente nazionale e dal Presidente dell'Organo di riscontro interno ed allegato alla presente relazione (All. n. 5), viene evidenziato l'utilizzo del contributo assegnato.

**d) Conto consuntivo 1999.**

La gestione finanziaria della sede centrale dell'U.N.M.S., relativa all'anno 1999, si è conclusa con un avanzo di parte effettiva di Lire 216.157.111, determinato da entrate accertate per Lire 2.069.352.945 contro uscite impegnate per Lire 1.853.195.834, e con un avanzo d'amministrazione di Lire 1.049.484.896.

Tra le entrate risultano compresi i contributi statali, riferiti sia all'anno 1998 che al 1999, per complessivi 2 miliardi di Lire.

Le uscite comprendono spese di personale per Lire 509.462.989 ed oneri per l'acquisto di beni e servizi per Lire 157.048.869.

La gestione finanziaria delle Sedi provinciali (escluse Avellino e Reggio Emilia) del 1999 si è conclusa, con un avanzo di amministrazione di Lire 2.448.020.057, così costituito:

|                                  |      |                      |
|----------------------------------|------|----------------------|
| Fondo cassa ad inizio esercizio  | Lire | 2.131.524.187        |
| Riscossioni                      | Lire | 3.225.990.150        |
|                                  | Lire | <u>5.357.514.337</u> |
| Pagamenti                        | Lire | 3.076.878.272        |
| Fondo cassa a chiusura esercizio | Lire | 2.280.636.065        |
| Residui attivi                   | Lire | 373.161.742          |
|                                  | Lire | <u>2.653.797.807</u> |
| Residui passivi                  | Lire | 205.777.750          |
| Avanzo di amministrazione        | Lire | <u>2.448.020.057</u> |